

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
di NVP S.p.A.
ai sensi dell'art. 2429 del codice civile**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 9 ottobre 2019 ed è composto dai dr. Luigi Reale (Presidente), dr. Antonio Parisi, avv. Alberto Stagno D'Alcontres.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale di NVP S.p.A. (la "Società") ha svolto, nella limitazione temporale dettata dal breve periodo dalla data di nomina, le funzioni di controllo di legittimità, ai sensi degli artt. 2403 (comma 1) e seguenti del codice civile, riguardante l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Con la presente relazione, il Collegio Sindacale riferisce all'assemblea degli azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, per le funzioni indicate negli articoli del codice civile sopra richiamati.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività ispirandosi alle disposizioni di legge e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDRC).

Il Collegio Sindacale ha quindi aderito a norme di comportamento applicabili per società non quotate, in quanto essendo la Società quotata sul mercato AIM, e non essendo l'AIM un mercato regolamentato ai sensi del Dlgs. 58/1998 (TUF), alla stessa non risultano applicabili le norme di comportamento previste dal CNDEC per le società quotate.

La presente relazione purtuttavia, nell'intento di rendere più agevole la lettura e pronta la consultazione, ricalca lo schema di base, ove ritenuto possibile e confacente, quale suggerito dalla Consob.

La relazione redatta secondo quanto previsto art. 2429 del codice civile, dà evidenza dell'espletamento delle funzioni e delle attività di controllo attribuite al Collegio Sindacale, e da questo rese.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2019 della società NVP S.p.A. approvato in Consiglio di amministrazione in data 17 marzo 2020., e redatto dagli amministratori con l'applicazione dei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e che, come comunicato dal Consiglio al Collegio unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, si compone di:

- Situazione patrimoniale finanziaria;
- Conto economico;
- Relazione degli amministratori sulla gestione;

- Prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto nell'ultimo triennio;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

L'Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari non è sussistente in quanto non obbligatorio per le società quotate all'AIM.

Si ricorda che il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili della Vostra Società e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati del bilancio, non compete al Collegio Sindacale, bensì alla società di revisione BDO Italia S.p.A., mentre competono al Collegio le osservazioni sul medesimo nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società ed alla sua corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza attribuitigli mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, e di incontri e scambi di informativa con gli amministratori forniti di deleghe operative ed i responsabili della società di revisione.

PUNTO 1 OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono indicate e adeguatamente approfondite nella Relazione sulla Gestione e - ove necessario - nella relativa Nota Integrativa e riflesse nei prospetti contabili.

Il Collegio ritiene che dette operazioni, conformi alla legge e allo statuto, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in contrasto con delibere assunte dall'assemblea, né tantomeno siano in grado di compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio non ritiene di dover aggiungere considerazioni specifiche in quanto, a proprio parere, le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione appaiono esaustive.

Come noto agli azionisti nel corso del 2019 si sono verificati una serie di eventi di rilevante importanza per la Società, connessi al processo di quotazione all'AIM, culminate con l'ammissione alle negoziazioni di borsa delle azioni a far data dal 3 dicembre 2019, portante ad una riserva sovrapprezzo azioni di 9.953.000 euro ed un patrimonio netto di complessivi 11.061.256 euro. I documenti predisposti dall'organo amministrativo di accompagnamento al bilancio 2019 dettagliano la sequenza di azioni che hanno portato alla quotazione e le informazioni ad essa attinenti.

Tra i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura di esercizio il Collegio segnala che gli amministratori hanno considerato l'emergenza sanitaria in corso in Italia per il virus "Covid-19", oltre che a livello internazionale, e nella loro Relazione sulla gestione informano di aver adottato le azioni volte principalmente a garantire la piena tutela della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Viene evidenziato in tale documento come possa ragionevolmente ritenersi che l'attività operativa programmata nei primi mesi del

2020 sarà influenzata negativamente dall'effetto economico che la citata emergenza sta producendo nel sistema paese. Ma anche come allo stato attuale non sia possibile stimare ragionevolmente l'effetto dell'emergenza e dunque formulare previsioni circa la sua evoluzione e i conseguenti impatti sul risultato dell'esercizio 2020. Gli amministratori ritengono che, pur non escludendo rallentamenti e slittamenti in alcune fasi operative, non vi siano al momento elementi tali da pregiudicare la continuità operativa della Società.

PUNTO 2 OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI O CON PARTI CORRELATE

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2019, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi.

Le informazioni relative alle operazioni infragruppo non sono rilevabili, in quanto non sono sussistenti partecipazioni di gruppo, mentre relativamente a quelle con altri parti correlate gli amministratori evidenziano in Nota integrativa che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate "*a non normali condizioni di mercato*", né risultano a questo Collegio Sindacale.

PUNTO 3 ADEGUATEZZA INFORMAZIONI SU OPERAZIONI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE

L'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate, riportata nelle note al bilancio di esercizio della Società, si ritiene pertanto adeguata.

PUNTO 4 OSSERVAZIONE SUI RICHIAMI DI INFORMATIVA DELLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE

La società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha rilasciato, in data 14 aprile 2020 la propria relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, nella quale si attesta che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 di NVP S.p.A., è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, ed il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio 2019. In tale relazione la società di Revisione non ha effettuato alcun rilievo o richiamo di informativa.

La società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha attestato inoltre nella propria relazione che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di NVP S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Il Collegio non ha osservazioni o proposte in merito a quanto sopra da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea.

PUNTO 5 DENUNCE EX ARTICOLO 2408 DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute denunce.

PUNTO 6 EVENTUALI ESPOSTI

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenuti esposti.

PUNTO 7 ULTERIORI INCARICHI SOCIETA' DI REVISIONE

Con specifico riferimento alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 39/2010 la società di Revisione BDO Italia Spa ha rilasciato la conferma annuale della propria indipendenza in seno alla propria relazione sulla revisione contabile di bilancio di NVP SpA. Informiamo che la società BDO Italia SpA ha svolto incarichi diversi dalla revisione contabile di bilancio quali altre prestazioni di servizi, consistenti nell'assistenza nella procedura di ammissione alla quotazione, rese a favore di NVP SpA.

PUNTO 8 INCARICHI A SOGGETTI LEGATI ALLA SOCIETA' REVISIONE

Ci risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla società di Revisione da rapporti continuativi e/o a società appartenenti al suo network internazionale (BDO Tax&Law Srl per rilascio di comfort letter a seguito di due diligence payroll).

PUNTO 9 PARERI E PROPOSTE RILASCIATE

In data 9 ottobre 2019 il Collegio Sindacale ha rilasciato "*Proposta motivata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010*" in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2019-2021 alla società BDO Italia S.p.A.

Con assemblea del 9 ottobre 2019, è stata nominata la società BDO Italia S.p.A. in qualità di revisore legale dei conti per gli esercizi 2019, 2020, 2021.

PUNTO 10 RIUNIONI CDA COMITATI E COLLEGIO

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consiglio di amministrazione della Società ha tenuto 4 riunioni nelle date del 18/10, 14/11, 26/11, 28/11. L'organo amministrativo in precedenza era costituito da un Amministratore Unico. Il Collegio Sindacale ha assistito dal momento del suo insediamento del 9 ottobre a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi sino a fine anno, come suindicate.

Il Collegio Sindacale ha tenuto tre adunanze, nelle date de 9/10, 18/10, 23/10.

PUNTO 11 CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, innanzitutto attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e inoltre tramite raccolta

di informazioni dal referente informativo del CdA, dai responsabili delle funzioni aziendali in particolare dall'amministratore delegato, nonché tramite il reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con la società di Revisione BDO Italia S.p.A.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali assunte dagli amministratori. Scelte che il Collegio dà atto essere ispirate a principi di corretta informazione e di ragionevolezza e che lasciano desumere che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute e della gestione dei rischi, ben rappresentati questi ultimi nella Relazione sulla Gestione.

Quanto all'esame del "*business plan*" approvato nel Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2019, contenente dati previsionali e prospettici di piano industriale per il periodo 2019-2022, il Collegio osserva quanto appaia necessario riformulare o semplicemente riconsiderare l'attualità di alcuni di quei dati, alla luce di *assumption* che tengano in conto l'emergenza sanitaria emersa nella sua gravità, avente riflessi economici, solo a nuovo anno già iniziato. Piano industriale peraltro che è stato redatto in ottica "*pre-money*", ovvero non prendendo in considerazione i flussi rivenienti dall'aumento di capitale derivante dall'operazione di ammissione delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia.

Il Collegio ritiene che in generale gli strumenti e gli istituti di governance adottati dalla Società, ancorché implementabili in considerazione della recente quotazione all'AIM adottando ove possibile il Codice di Autodisciplina, si conformino ai principi di corretta amministrazione in relazione all'operatività della Società; di conseguenza, il Collegio esprime una valutazione positiva.

PUNTO 12 STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante raccolta di informazioni, come anticipato, dalle strutture preposte, audizioni del vertice e dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, scambi informativi con la società di Revisione, e sulla sua evoluzione nel corso dell'esercizio ancorché il limitato periodo dalla assunzione carica quale organo di vigilanza.

La Società, in considerazione del fatto che la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, tramite cui viene generalmente fornita una adeguata informativa sull'assetto organizzativo per le società quotate, non è prevista per le quelle sul mercato AIM, non ha elaborato il suddetto documento nell'esercizio 2019.

Il Collegio esprime una valutazione sostanzialmente positiva sulla struttura organizzativa e sul suo effettivo funzionamento, ed ora che la Società è ammessa alle negoziazioni sul mercato AIM e che alcuni aspetti, una volta adempiuti, possono risultare più confacenti e opportuni con le relative nuove regole, il Collegio suggerisce una implementazione della stessa struttura organizzativa.

Una valutazione è stata effettuata dal Collegio con riferimento al Consiglio di amministrazione in merito alla sua composizione, dimensione e funzionamento, con particolare riguardo ai requisiti previsti per l'amministratore indipendente, alla determinazione delle remunerazioni, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione, con esito che porta ad affermare la congruità dei criteri seguiti in merito a quanto sopra.

Il Collegio Sindacale ha altresì effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento.

PUNTO 13 ADEGUATEZZA SISTEMA CONTROLLO INTERNO

Nel corso del 2019 il Collegio Sindacale ha considerato l'adeguatezza del sistema del controllo interno adottato dalla Società mediante interlocuzioni con il Referente informativo al CdA e con l'amministratore delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno; ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto allo stato di non avvalersi del Comitato per il Controllo Interno, né di un amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, né di un responsabile della funzione di Internal Audit, in considerazione delle limitate dimensioni della Società.

Per quel che attiene invece al "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" previsto dal D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni in tema di responsabilità amministrativa delle società, il Collegio Sindacale evidenzia che la Società allo stato non se ne è dotata ed il Collegio invita la Società ad aderire e attuare i dettami del detto decreto 231, in quanto, ancorché non obbligatorio per Legge, appare essenziale anche in ordine alla attività espletata da NVP, e così da esserci a quel punto un Organismo di Vigilanza che sovrintende al rispetto e all'applicazione della particolare normativa in tema di responsabilità degli enti.

PUNTO 14 AFFIDABILITA' SISTEMA AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documentazione aziendale, la vigilanza sull'efficacia del processo di revisione legale e la presa d'atto dei risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione BDO Italia S.p.A.

Adeguate informative finanziarie sono state rese dagli amministratori nei documenti di accompagnamento al bilancio d'esercizio 2019.

PUNTO 15 ISTRUZIONI CONTROLLATE

Il Collegio Sindacale rileva che il punto non è applicabile in assenza di società controllate.

PUNTO 16 RIUNIONI CON I REVISORI

Durante l'esercizio in commento ed in fase successiva per quanto attiene il bilancio sono stati tenuti rapporti con la società di revisione con le quali è stato instaurato il dovuto rapporto di scambio di dati ed informazioni.

Anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto di avere ricevuto dalla BDO Italia S.p.A. la Relazione resa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010. Vi possiamo assicurare che tutti i punti contenuti in tale relazione sono stati tenuti nella più adeguata considerazione da questo Collegio, e portati a Vostra conoscenza nell'ambito della presente relazione.

PUNTO 17 CODICE AUTODISCIPLINA

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., per quanto applicabili per le quotate all'AIM.

La Società non ha ritenuto di adeguarsi al Codice di Autodisciplina, in relazione alla istituzione dei comitati interni al Consiglio di amministrazione, ciò sostanzialmente in considerazione delle limitate dimensioni della Società oltre che per essere essa quotata all'AIM.

Non è stato istituito il Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore. Non è stato istituito il Comitato per il Controllo Interno. Né quello per la Remunerazione. Non è stata istituita la funzione di Preposto al Controllo Interno. Non è stata attribuita ad alcun membro del Consiglio la carica di amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, per quanto sopra rilevato.

Non è stato formalmente istituito neppure il Comitato Parti Correlate che seppure possa allo stato disporre della presenza di un solo amministratore indipendente (in carica ve ne è uno solo) può contare sull'intervento di uno dei presidi equivalenti di cui all'articolo 6 della procedura parti correlate, come approvata in Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2019.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di Revisione BDO Italia S.p.A., in conformità a quanto prescritto dall'art. 19, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 39/2010. L'evidenza circa gli altri diversi incarichi affidati dalla Società a BDO Italia SpA è stata appurata dal Collegio, come sopra rilevato, senza che possa considerarsi compromessa l'indipendenza della predetta società di Revisione.

PUNTO 18 CONCLUSIONI

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come ampiamente descritta in precedenza, non ha fatto emergere ulteriori fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea.

PUNTO 19 PROPOSTE

In relazione al generale obbligo di vigilanza, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto societario, nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di revisione legale dei conti.

In particolare, l'attività del Collegio - senza peraltro sovrapporsi all'operato della società di Revisione che ha rilasciato, in data 14 aprile 2020, un giudizio senza rilievi - comporta altresì l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al bilancio in rassegna, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 5 cc., il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento pari ad euro 1.699.210, e dei costi di sviluppo pari ad euro 285.964.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la società di Revisione, preso altresì atto dalla relazione da essa rilasciata che esprime un giudizio senza riserve sul bilancio e sulla sua coerenza con la Relazione sulla gestione, il tutto tenuto nella debita ed opportuna considerazione, il Collegio ritiene che per quanto di propria competenza non risultino elementi ostativi all'approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea.

Il Collegio Sindacale, preso atto del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, concorda con la destinazione del risultato d'esercizio 2019 pari ad euro 234.621,98 proposta dal Consiglio di amministrazione e formulata in Nota integrativa, ovvero euro 11.731,10 a riserva legale ed euro 222.890,88 alla riserva straordinaria.

Milano, 14 aprile 2020

Per il Collegio sindacale

Il Presidente Dr. Luigi Reale

